

Martedì 30 marzo 1999

24

GLI SPETTACOLI

l'Unità

FESTIVAL

Giornate del mutò: da Pordenone traslocano a Udine?

■ Conferenza stampa «d'attesa» per le Giornate del cinema mutò: si sanno le date (9-16 ottobre), si sa il programma, ma non si sa ancora se si terranno a Pordenone. Tutto è legato al Cinema Teatro Verdi, sede storica del festival, da anni minacciato di demolizione. A giorni il sindaco deciderà il suo destino: se, come annunciato, la demolizione inizierà in agosto, le Giornate emigreranno in parte a Udine, dove il Teatro Nuovo Giovanni da Udine è pronto ad accoglierle. Anche se Cinemazero, il cineclub che organizza, proporrà comunque delle repliche nella «città madre».

PUBBLICITÀ

Tornatore a Cinecittà per nuovo spot Tim con l'«attore» Bocelli

■ Il treno si blocca di colpo perché c'è una mucca ferma in mezzo ai binari. Poi, Andrea Bocelli intona «Sogno cantando a un telefonino Dual band» accompagnato da un'orchestra all'interno del vagone. È la nuova, bella e stravagante pubblicità della Tim che ha affidato a Giuseppe Tornatore (pluripremiato ai Nastri d'argento per il suo *La leggenda del pianista sull'oceano*) la regia dello spot dal 2 aprile su nostri teleschermi. Ricostruito e girato a Cinecittà, lo spot è stato coprodotto da Filmmaster e Harol e realizzato dall'agenzia Armando Testa.

Rapper ucciso a New York

Muore in un agguato il cantante dei Lost Boyz

NEW YORK Si allunga la lista dei rapper americani scomparsi in circostanze violente. L'altro ieri a New York il rapper Freaky Tah, cantante del gruppo hip hop Lost Boyz, è stato ucciso a bruciapelo da un uomo col passamontagna e armato di pistola, che lo ha atteso all'uscita di un party. Erano da poco passate le quattro del mattino. L'aggressore ha sparato un colpo di pistola alla testa di Freaky Tah ed è fuggito a piedi. Il cantante, 28 anni, è morto poco dopo l'arrivo in ospedale. Alla festa erano presenti anche gli altri componenti dei Lost Boyz, un gruppo che ha avuto il suo momento di celebrità

circa tre anni fa, quando l'album *Legal Drug Money* è entrato nelle hit parade americane. Gli investigatori non si sbilanciano circa le ragioni dell'omicidio, ma sembra probabile si sia trattato di una tentata rapina. Anche perché Freaky Tah, vero nome Raymond Rogers, non era un «gangsta-rap», al contrario, era un idolo per i teenagers del suo quartiere, il ghetto di South Jamaica, con cui aveva mantenuto legami nonostante la fama, e davanti ai quali non si stancava di predicare contro la droga e la violenza. «Sognava di aiutare altri ragazzi a uscire dal tunnel

della povertà e a imparare un mestiere», ha dichiarato il padre di Freaky, Linford Rogers. Nella tragica catena dei rapper uccisi o coinvolti in fatti di violenza, il nome di Freaky Tah va ad aggiungersi a quelli di Christopher Wallace, ovvero Notorious B.I.G., ucciso nel marzo 1997 a Los Angeles, e Tupac Shakur, una delle maggiori star del rap, assassinato nel settembre 1996 a Las Vegas. Sempre a Los Angeles un killer uccise un rapper dei Sweet 'n'Lo e altre due persone, mentre due membri dei Da Lench Mob sono stati incriminati per due diversi omicidi.



Il nuovo «Guerre stellari» che chiuderà Cannes (foto da «Ciak»)

In vetrina tutta la tv che non c'è

Ad Antennacinema uno spazio dedicato a nuove idee per il piccolo schermo. E anche una curiosa rassegna di programmi realizzati e rimasti nei cassette

DALL'INVIATO

MARIA NOVELLA OPPO

PADOVA Antennacinema, la manifestazione che si è conclusa a Padova, è forse l'unica che, non essendo competitiva, riesce a trattare, oltreché della tv che c'è, anche di quella che non c'è. Cioè della tv possibile e perfino di quella impossibile. Allo scopo è stato lanciato un concorso di idee aperto al pubblico, per cercare di immaginare formule e programmi, contenuti e contenuti dei palisestri a venire. Così Antennacinema si è fatta strumento e archivio di proposte che sono state schedate e stampate in un libro intitolato *Mille idee per la tv*. E quale non è

stata la nostra sorpresa nello scoprire che, dopo sei anni di ricerca, queste mille idee rappresentano «la tv che non abbiamo visto». Come scrive infatti Paolo Taggi nella prefazione, «Nel loro insieme i mille progetti che pubblichiamo ipotizzano una televisione immaginata non molto lontana da quella reale». E ancora: «Le idee raccolte riassumono la tv che gli italiani vorrebbero vedere, che è anche quella che gli piacerebbe fare e forse è quella che già vedono».

Accidenti: registriamo un'ulteriore sconfitta dell'utopia, oppure dobbiamo ammettere che, per brutta che sia, la tv che abbiamo è la migliore delle tv pos-

COSE MAI VISTE

Un documento di Arrabal sulla vita di Borges e un altro dedicato alla battaglia di Novara

può essere uno stimolo, ma non la soluzione.

Esiste però un'altra tv possibile e cioè quella che viene girata, ma per qualche motivo non va in onda. Anche di questo filone

Antennacinema ha mostrato qualche interessante esempio. Come il film che il regista spagnolo Fernando Arrabal ha costruito attorno a dichiarazioni registrate del grande poeta Jorge Luis Borges, illustrando, quasi, le sue idee e dando forme e colore a un mondo privo della luce degli occhi. Il film rappresenta un incontro folgorante e potrebbe diventare una importante occasione televisiva se qualche rete lo mandasse in onda. Tutt'altro caso quello di *La vittoria dei vinti*, di Vanni Vallino, più interessante per le sue straordinarie modalità produttive che per quello che dice di nuovo sul tema della battaglia

di Novara, svoltasi tra piemontesi e austriaci giusto 150 anni fa. Il film, che sarà proiettato in anteprima a Novara il primo aprile, è stato girato con la collaborazione dei bambini delle elementari e dei gruppi storici locali e racconta il retroterra della grande sconfitta attraverso il diario di un parroco interpretato da Nino Castelnuovo, unico attore professionista. Senza scene di massa, senza effetti speciali, ma con la suggestione di un'impresa realizzata sui luoghi reali dagli abitanti del posto. I quali, con l'aiuto storico di Paolo Cirri, sono riusciti a produrre l'esatto contrario di *Salvate il soldato Ryan*.

«La balia» di Bellocchio e il pianista Roth a Cannes

La balia di Marco Bellocchio (in concorso) e La leggenda del pianista sull'oceano di Giuseppe Tornatore (in una collocazione ancora da definire) rappresenteranno quasi certamente l'Italia al festival di Cannes (12-23 maggio). Le indiscrezioni provengono da «Variety». Tra gli altri concorrenti alla Palma d'oro dovrebbero esserci Nikita Mikhailov con *Il barbiere di Siberia*, Takeshi Kitano, Arturo Ripstein (*Nessuno scrive al colonnello* da Marquez), Zhang Yimou. Più incerti Atom Egoyan, Alan Parker, Anthony Minghella, Kevin Smith, Jim Jarmusch, Ang Lee, Roman Polanski, Steven Soderberg e Tim Robbins. Film d'apertura *Pola X* di Léos Carax, chiusura (forse) con il nuovo «Guerre stellari» *Episode I The Phantom Menace* (nella foto).

fluida Roma

A.A.A. Abbonate cercasi.

Per tutto il mese di marzo, alle **lettrici** che si abbonano a **l'Unità** per un anno un mese in più gratis e tre film in regalo.

e inoltre
3 videocassette in regalo
3 film che hanno fatto la storia del cinema al femminile
BELLISSIMA, JULIA
e **DONNE SULL'ORLO DI UNA CRISI DI NERVI**

SCHEDA DI ADESIONE

Desidero abbonarmi a *l'Unità* per 13 mesi con scadenza il 30 aprile 2000 per 6 giorni al prezzo di 460.000 lire pari a 237,6 € e ricevere le 3 videocassette in regalo

Nome _____
 Cognome _____
 Via/Piazza _____ n. _____
 CAP _____ Località _____
 Telefono _____ Fax _____

Desidero pagare attraverso il bollettino di conto corrente che mi spedirete all'indirizzo indicato

Desidero pagare attraverso la mia Carta di Credito:

Carta Si Diners Club Mastercard
 American Express Visa Eurocard

Numero Carta _____ Scadenza _____
 Firma Titolare _____

Il trattamento dei dati personali da Lei forniti è svolto per consentire a L'Unità Editrice Multimediale S.p.A. di inviare informazioni commerciali e di suoi qualificati partner commerciali. Le operazioni di trattamento sono quelle utili alla selezione del Suo nominativo per l'invio delle comunicazioni. L'Unità, il trattamento è manuale ed elettronico, il conferimento dei dati è facoltativo in mancanza, L'Unità non fornirà le dette informazioni. Lei conosce i suoi diritti di cui all'art. 13 della legge 675/77 in particolare i diritti di accesso, aggiornamento, rettifica, cancellazione e opposizione al trattamento dei Suoi dati per fini di marketing diretto che potrà esercitare scrivendo a L'Unità all'indirizzo di seguito indicato, Titolare del trattamento L'Unità Editrice Multimediale S.p.A., con sede in Roma, Via dei Due Macelli 231/3. Con l'invio del presente coupon, Lei esprime il consenso ad ogni e più ampia operazione di trattamento dei Suoi dati personali nonché alla loro comunicazione ed diffusione, per i predetti fini.

Firma _____ Data _____

Spedire per posta a: Servizio Abbonamenti - Casella Postale 427 - 00187 Roma, oppure inviare fax al numero: (06) 69922588

